

Le azioni già in campo: legge regionale n. 29/2014 e D.G.R 1105/2017- *“Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere – annualità 2017-2018”*,

La strategia avviata dalla Regione Puglia in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere, ha l'obiettivo di uscire dalla logica "progettuale" per sviluppare e consolidare un sistema di servizi e interventi stabili e diffusi sul territorio, provando a sostenere e a dare continuità alle attività dei servizi antiviolenza, mettendoli al centro della costituzione delle reti locali di intervento a sostegno delle donne e garantendo la realizzazione delle loro progettualità, che si sviluppano anche nella direzione della prevenzione e del necessario cambiamento culturale.

La legge regionale n.29 del 4 luglio 2014 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”* è intervenuta per consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali che, spesso, avevano assicurato interventi urgenti e indifferibili, grazie esclusivamente all'impegno volontario delle operatrici dei Centri Antiviolenza, in assenza di un vero sistema integrato tra istituzioni e servizi.

Tra gli interventi di competenza regionale rientra il sostegno alla realizzazione di **“Programmi antiviolenza”** a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima (art. 16, comma 1).

I programmi antiviolenza integrano quanto già previsto dai locali piani sociali di zona o da altre misure specifiche di intervento e possono prevedere (art. 16, comma 4):

- ✓ *progetti di presa in carico individualizzati volti al superamento della situazione di disagio derivante dalla violenza subita, al reinserimento socio-lavorativo, all'accompagnamento verso percorsi di autonomia e di autodeterminazione;*
- ✓ *percorsi di ospitalità per le donne, sole o con minori, che si trovino in situazioni di pericolo per l'incolumità psichica e/o fisica propria e/o dei minori, finalizzati a garantire, insieme all'accoglienza di emergenza, un progetto personalizzato complessivo volto al superamento della situazione di disagio e alla fuoriuscita dalla violenza;*
- ✓ *attività di sensibilizzazione e di informazione sul tema rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti e ai luoghi di lavoro pubblici e privati, al fine di favorire l'emersione del fenomeno;*
- ✓ *percorsi di formazione rivolta ad operatrici e operatori che, nei diversi ambiti istituzionali, svolgono attività connesse alla prevenzione e al contrasto della violenza;*
- ✓ *progetti di percorsi mirati, anche terapeutici, nei confronti degli autori degli atti di violenza.*

In attuazione della legge regionale 29/2014 e del Terzo Piano regionale delle Politiche Sociali, la Regione Puglia con **DGR 729/2015** approva il primo **“Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere”**, con la finalità di definire indirizzi di lavoro che, in linea con la normativa regionale, gli atti di indirizzo nazionali, e con la programmazione sociale regionale, rendesse coerente la programmazione territoriale degli interventi e concretizzasse la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

Il Piano operativo, adottato a seguito di un'ampia fase di confronto e concertazione con i soggetti del partenariato sociale e istituzionale, si articolava in 4 linee di intervento, tutte avviate ed in piena fase di attuazione:

a) **Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 14 della l.r. 29/2014:**

- ✓ realizzati i monitoraggi relativi agli accessi delle donne presso i centri anti violenza per le annualità 2014-15-16 con elaborazione e analisi dei dati raccolti; in fase di raccolta ed elaborazione i primi dati per l'anno 2017;
- ✓ prodotto il primo report statistico regionale relativo ai minori vittime di maltrattamento e violenza in carico ai servizi sociali pugliesi;
- ✓ realizzati i monitoraggi relativi agli inserimenti delle donne, sole o con figli, presso le case rifugio per le annualità 2015-16; in fase di raccolta ed elaborazione i primi dati per l'anno 2017;

b) **Realizzazione programmi anti violenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014**

Per i "Programmi anti violenza" la l.r. 29/2014 ha previsto uno stanziamento annuale pari a **900mila euro** ad integrazione delle risorse allocate dagli Ambiti territoriali Sociali nei rispettivi Piani Sociali di Zona o di altre risorse specifiche. A valere su un **primo avviso pubblico regionale** sono stati approvati e **finanziati 36 Programmi anti violenza**, che hanno visto il coinvolgimento di tutti i centri anti violenza, per un importo finanziario di **euro 40.000,00 per programma**, risorse che integrano quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte tra gli Ambiti territoriali e i CAV, come da Piano sociale di zona.

Successivamente, con **atto dirigenziale n. 485 del 27 aprile 2017**, si è provveduto all'approvazione del **secondo Avviso Pubblico** per la presentazione di Programmi anti violenza. All'avviso hanno risposto **n. 43 Ambiti territoriali sul totale di 45 Ambiti presenti, avanzando istanza di finanziamento**.

Le risorse finanziarie destinate dall'ultimo avviso, pari a complessivi euro **1.800.000,00**, sostengono programmi di interventi aventi durata di 18 mesi e sono destinate, **almeno per il 50%, a promuovere i percorsi di autonomia delle donne, con riguardo particolare all'inserimento socio lavorativo e al sostegno alloggiativo**. I centri anti violenza sono soggetti attuatori dei Programmi anti violenza mentre gli Ambiti territoriali assumono la responsabilità amministrativa della sua realizzazione. **Le attività sono in essere**.

Importo delle risorse destinate complessivamente, a valere sui due avvisi regionali: euro 3.315.417,55.

c) **La programmazione sociale territoriale in materia di prevenzione e contrasto della violenza**

Per l'attuazione di questa linea di intervento, rivolta agli Ambiti territoriali per il sostegno degli interventi attribuiti ai Comuni dalla legge 29/2014, la Regione Puglia ha pubblicato un Avviso pubblico (A.D. n. 881/2015) per la presentazione di proposte tese a sostenere la continuità delle attività dei centri anti violenza, a garantire gli inserimenti temporanei delle donne vittime di violenza, sole o con figli, presso le case rifugio ovvero a prestare assistenza economica e alloggiativa alle stesse. **Le attività sono in essere**.

Importo delle risorse complessivamente destinate: euro 900.000

d) **Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e violenza in danno dei minori**

Linea di intervento destinata al finanziamento dell'attuazione delle "LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETA", approvate con **DGR 1878/2016**, con l'obiettivo prioritario di rendere omogeneo sul territorio regionale il percorso di presa in carico di minori vittime di maltrattamento/violenza, attraverso l'implementazione di assetti organizzativi che favoriscano e agevolino il confronto/integrazione tra professionisti e servizi per il raggiungimento di obiettivi condivisi negli interventi di rilevazione, protezione, tutela, cura. **Le attività sono state avviate**.

Importo delle risorse complessivamente destinate: euro 1.434.248,59

Con la **D.G.R 1105 del 27 luglio 2017** è stata approvata la **“Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere – annualità 2017-2018”**, con l’obiettivo di definire la strategia degli interventi e le risorse finanziarie ad essi destinati, sia di provenienza regionale che nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalla **D.G.R 1105/2017** e dal **D.P.C.M del 25 novembre 2016 di riparto delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5 e 5-bis, del decreto-legge n. 93 del 2013, di seguito i principali provvedimenti regionali in corso:**

- ✓ Avviso pubblico rivolto ai centri anti violenza per l’accesso ai contributi statali tesi a sostenerne la gestione, potenziando le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli (**AD 948 del 13 ottobre 2017 – scadenza 18 novembre**) – euro **443.935,00**;
- ✓ Avviso pubblico rivolto alle case rifugio per l’accesso ai contributi statali, tesi a sostenerne la gestione e a favorire l’abbattimento delle rette per l’inserimento delle donne, sole o con figli, da parte degli enti invianti (**AD 949 del 13 ottobre 2017 – scadenza 18 novembre**) – euro **318.332,00**;
- ✓ Avviso pubblico rivolto ai centri anti violenza per l’accesso ai contributi statali destinati all’attivazione di nuovi sportelli cav e alla protezione di secondo livello attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza (**AD 984 del 24 ottobre 2017 – scadenza 24 novembre**) – euro **417.548,00**;
- ✓ Campagna regionale di comunicazione/sensibilizzazione per la promozione del numero verde 1522, in collaborazione con i centri anti violenza (avvio 25 novembre 2017) - euro **81.626,00**;
- ✓ Atto dirigenziale di riparto agli Ambiti territoriali delle risorse statali, **ad integrazione di quanto già destinato ai Programmi anti violenza**, per finanziare:
 - i **percorsi di inserimento/reinserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza**, nell’ambito di percorsi personalizzati volti all’autonomia economica - euro **453.700,00**
 - gli interventi finalizzati **all’autonomia abitativa** per le donne vittime di violenza, nell’ambito di percorsi personalizzati volti alla più complessiva indipendenza - euro **453.700,00**

Tutti gli interventi previsti a valere sui provvedimenti suddetti, saranno realizzati a partire da gennaio 2018

Importo delle risorse complessivamente destinate: euro 2.168.841,00